



PARERE MOTIVATO
n. 104 in data 11 GIUGNO 2019

OGGETTO: COMUNE DI ENEGO (VI).
RAPPORTO AMBIENTALE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii..
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR n.1222 del 26.07.16.
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NUVV, nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas-Vinca-NuVV.
- ESAMINATA** la richiesta di Parere VAS con la relativa documentazione, trasmessa dal comune con nota n.5311 del 17.08.17 assunta al prot. reg. al n.354577 del 22.08.17 successivamente integrata con nota n.7531 dell'11.10.18.
- ESAMINATI** gli atti, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 266/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>.



ATTESO che la Commissione VAS si è riunita in data 11 giugno 2019 come da nota di convocazione in data 10 giugno 2019 prot. n.234709;

PRESO ATTO della dichiarazione sulle osservazioni trasmessa dal "progettista su delega del sindaco" attestante che, "sono pervenute n. 9 osservazioni delle quali nessuna attinente a questioni ambientali".

VISTA la relazione istruttoria tecnica elaborata dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, in data 11 giugno 2019, che relativamente alla valutazione della coerenza esterna, nel Rapporto Ambientale esaminato, le considerazioni e relative valutazioni, risultano essere incomplete, non trattando tutti i piani sovraordinati e di settore insistenti sul territorio comunale. La valutazione della coerenza esterna, quindi, non ha verificato la congruenza delle azioni di PAT con gli obiettivi della pianificazione sovraordinata e di settore, rispetto alle peculiari caratteristiche e condizioni territoriali.

La verifica delle alternative di Piano è stata svolta considerando solamente "l'opzione zero" intesa come sviluppo del territorio in attuazione della pianificazione vigente, vale a dire di PRG.

Dovrà, quindi, essere sviluppata la valutazione della situazione e condizione ambientale in assenza degli effetti generati dall'attuazione delle azioni di piano, al fine di poter confrontare la valutazione "dell'opzione zero" con l'opzione di Piano scelta. A tal proposito si evidenzia la necessità di un approfondimento relativamente alla valutazione delle opzioni alternative allo scenario di Piano. Relativamente all'analisi delle matrici ambientali sono stati usati dati non aggiornati, da qui la necessità di un aggiornamento dei dati di input.

Il Valutatore nel Rapporto Ambientale, nella valutazione degli impatti delle azioni di piano considerate, ha riportato per le stesse: scheda dell'azione, con relativa definizione dell' "Azione di PAT", richiamo normativo, "Impatti sulle componenti ambientali considerate", "Misure di mitigazioni proposte – rif. Agli elab. di PAT" e "Alternative considerate". Dall'analisi del Rapporto Ambientale si evidenzia la presenza di diffuse incongruenze, imprecisioni e refusi.

Il capitolo 6 del Rapporto Ambientale, "Valutazione degli Impatti", presenta le maggiori criticità. Ad esempio, l'azione "A6 - Conferma zona artigianale di espansione di PRG" richiama come riferimento normativo l'art. 18 delle NTA, art. 18 che però nelle NT in realtà corrisponde a "18 - Aree idonee per interventi diretti al riordino in zona agricola". Il rimando errato al riferimento normativo non consente di svolgere alcuna valutazione. Parimenti dicasi anche per l'azione "A7 - Previsione di interventi di riordino in zona agricola" che richiama come riferimento normativo l'art. 20 delle NTA che nell'apparato normativo, in atti, corrisponde a "20 - Limiti fisici all'espansione". Anche l'azione "A8 - Individuazione di opere incongrue ed elementi di degrado" richiama come riferimento normativo l'art. 21 delle NTA, art. 21 che però nelle NT corrisponde a "21 - Linee preferenziali di sviluppo insediativo".

I continui rimandi errati al riferimento normativo non consentono di svolgere alcuna valutazione.

Le medesime considerazioni, relativamente agli errati riferimenti normativi, riguardano anche le azioni sotto elencate:

- "A9 - Individuazione di linee preferenziali di completamento degli insediamenti"
- "A10 - Nuovi servizi di interesse comune"
- "A11 - Riqualificazione viabilità esistente"
- "A12 - Nuova viabilità"
- "A13 - Mobilità ciclopedonale"
- "A14 - Promozione attività sciistica"
- "A15 - Progetto strategico. Croce Rossa"
- "A16 - Progetto strategico. Polo sportivo della Val di Zante"



- "A17 - Progetto strategico. Nuovo Centro di rappresentazione museale del Forte Lisser"
- "A18 Progetto strategico. Parco naturalistico Piana di Marcesina"
- "A19 Progetto strategico. Nuova Zona Industriale a Pianello"
- "A20 - Progetto strategico. Impianto di arroccamento Enego-Monte Lisser"
- "A21 - Parco fluviale del Brenta"
- "A22 - Ambiti di riqualificazione"
- "A23 - Recupero manufatti in zona agricola".

Si evidenzia come per alcune delle succitate azioni siano anche riportati estratti cartografici descrittivi che non trovano rispondenza con le rappresentazioni di cui alla Tav. 4 "Trasformabilità", in atti, in alcuni casi relativamente alle puntuali rappresentazioni delle azioni e in altri alle simbologie e grafie utilizzate. Nel caso di specie si evidenziano, a titolo esemplificativo, le azioni A6, A9, A15, A16, A18, A19 e A20.

Tali incongruenze non consentono di esprimere un giudizio di sostenibilità ambiente sul Piano.

Complessivamente, occorre precisare che le valutazioni compiute nelle diverse schede di "Azione di PAT", con riferimento agli "Impatti sulle componenti ambientali" presentano anch'esse refusi ed imprecisioni che non consentono di poter escludere, con ragionevole certezza scientifica, la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici ambientali, paesaggistiche e antropiche considerate, anche in termini cumulativi, per la carenza delle informazioni fornite.

Molte delle schede di "Azione di PAT", relativamente alle "Misure di mitigazione proposte" richiamano l'art. 50 delle NTA del PAT, ma le Norme Tecniche del PAT, in atti, si concludono con l'art. 48 - "Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.)". Ciò non consente una valutazione delle misure di mitigazione proposte mancando il corretto riferimento normativo. Inoltre molte schede del richiamato "capitolo 6", presentano errori grafici e di impaginazione che non consentono una completa lettura delle informazioni fornite.

Data la delicatezza del territorio si rileva, inoltre, l'insufficienza delle considerazioni e relative valutazioni del Rapporto Ambientale con riferimento alla presenza di elementi idrogeomorfologici che avrebbero necessitato di un maggiore approfondimento valutativo, soprattutto con puntuale riferimento alle azioni di piano.

In conclusione e in considerazione di quanto sopra evidenziato, delle diffuse incongruenze, imprecisioni e refusi contenuti nel Rapporto Ambientale, non risulta valutabile il Piano di Assetto del Territorio del Comune Enego, in quanto non è possibile escludere, con ragionevole certezza scientifica e nel rispetto del principio di precauzione, il verificarsi di impatti significativi sulle matrici ambientali, paesaggistiche ed antropiche considerate.

In considerazione delle avversità atmosferiche che hanno colpito il Comune di Enego nell'ottobre 2018, si consiglia il recepimento di idonee misure al fine di tutelare e riqualificare gli ambiti interessati.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009;



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
RITIENE CHE**

in considerazione di quanto sopra evidenziato, delle diffuse incongruenze, imprecisioni e refusi contenute nel Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Enego si ritiene lo stesso non valutabile, in quanto non è possibile escludere, con ragionevole certezza scientifica e nel rispetto del "Principio di precauzione", il verificarsi di impatti significativi sulle matrici ambientali, paesaggistiche ed antropiche considerate.

Si consiglia il recepimento di idonee misure finalizzate alla tutela e riqualificazione degli ambiti interessati, in considerazione delle avversità atmosferiche che hanno colpito il Comune di Enego nell'ottobre 2018.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di n.4 pagine